



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GAVAZZENI"

Via Combattenti e Reduci 70 – 23018 TALAMONA (Sondrio) Tel. e Fax 0342/670755

Codice meccanografico SOIC814008

e.mail: segreteria@ictalamona.it – sito: www.ictalamona.it

Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2016/2017

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	9
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	7
➤ Con disabilità motoria	2
2. disturbi evolutivi specifici	29
➤ DSA	16
➤ DSA in corso di certificazione	8
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	7
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio relazionale	
➤ Altro	
Totali	45
% su popolazione scolastica	circa
N° PEI redatti dai GLHO (+ 2 didattica personalizzata)	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Coordinatore gruppo GLI:		sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Partecipazione agli incontri con gli operatori sanitari e famiglia	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti (partecipazione agli incontri promossi dal Collegio Docenti, dal CTRH e dal CTS)	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

✓ **DIRIGENTE SCOLASTICA:**

- ✓ svolge funzioni decisionali;
- ✓ si rapporta con gli Enti locali, associazioni, famiglie, etc...;
- ✓ presiede GLI e Collegio docenti,
- ✓ mantiene i contatti con le commissioni dell'Istituto,
- ✓ viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato.

GLI: GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE. Composizione: Dirigente scolastico, funzione strumentale, referente BES, docenti di sostegno, docenti curricolari coordinatori, educatori, operatori dei servizi sanitari, genitori.

Funzioni e compiti: rileva i BES dell'I.C.; raccoglie la documentazione degli interventi educativo-didattici personalizzati; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie di gestione delle classi; coordina le proposte avanzate dai GLH operativi; elabora un Piano Annuale per l'Inclusione entro giugno, può strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento

Per esplicare tali funzioni il GLI opera anche attraverso sottogruppi più snelli:

Commissione BES: raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Glh operativi (per ogni alunno disabile): composizione: Dirigente scolastico, insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, educatori, familiari, operatori sanitari. Redigono i PDF e PEI in presenza della certificazione ai sensi della L. 104/92.

LA FUNZIONE STRUMENTALE:

- ✓ Collabora con il Dirigente scolastico;
- ✓ organizza gli incontri del GLHO,
- ✓ dirige le attività della Commissione BES
- ✓ rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Piani personalizzati (PDF -PEI o PDP) ed eventuali progetti.
- ✓ porta a conoscenza della scuola le nuove leggi
- ✓ collabora alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione.

COLLEGIO DOCENTI:

- ✓ Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno);
- ✓ esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- ✓ esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- ✓ impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE:

- ✓ individua gli alunni per i quali una personalizzazione dell'intervento educativo-didattico potrebbe rivelarsi efficace, verbalizzando sul registro la scelta sulla base di elementi oggettivi e/o ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche;
- ✓ collabora alla stesura del PEI;
- ✓ stende i PDP necessari per alunni con e senza diagnosi.
- ✓ **Attiva una didattica personalizzata adeguata e condivisa**

DOCENTE DI SOSTEGNO:

- ✓ partecipa alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione;

- ✓ collabora alla gestione della classe;
- ✓ stende il PDF, PEI in collaborazione con i docenti curricolari;
- ✓ collabora alla stesura di eventuali PDP;
- ✓ tiene i rapporti con tutti i docenti della classe, la famiglia, e tutti gli operatori che si occupano dell'alunno;
- ✓ partecipa alla Commissione BES e al GLI.

EDUCATORE

- collabora con gli insegnanti;
- potenzia l'autonomia, la comunicazione e la relazione.

LA FAMIGLIA:

- ✓ informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione problematica;
- ✓ partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- ✓ condivide i contenuti del PDP o del PDF, PEI all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

IL SERVIZIO SOCIALE:

- ✓ rileva i bisogni di assistenza scolastica
- ✓ partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni;
- ✓ è attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato;
- ✓ integra e condivide il PDF PEI o PDP.

U.O.N.P.I.A.(ASL):

- ✓ effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione;
- ✓ incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- ✓ fornisce supporto alla scuola per individuare le azioni educative da attuare e le strategie didattiche da utilizzare;
- ✓ integra e condivide il PDF PEI e il PDP.

COLLABORATORE SCOLASTICO:

- ✓ su richiesta aiuta gli alunni negli spostamenti, in mensa, nei servizi
- ✓ su richiesta si occupa dell'igiene degli alunni disabili
- ✓ concorre ad una più vigile sorveglianza degli alunni negli spazi comuni (interni ed esterni)

SEGRETERIA: collabora con gli insegnanti nella gestione dei documenti relativi a tutta l'area BES (L.104/'92; L.179/2010; Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e successiva C.M. 6/3/2013);

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- condivisione di buone pratiche e conoscenza di indicazioni normative
 - approfondimento di alcune tematiche: alunni con BES, didattica inclusive
 - supervisione e collaborazione da parte di esperti, possibilità di consultare materiali bibliografici e informatici, software, presso la biblioteca del CTRH e il CTS di Sondrio
 - incontri di formazione per tutti i docenti promossi dal Collegio Docenti (Elaborazione modello Pei provinciale secondo ICF, incontri per promuovere una didattica inclusiva, ecc.)
 - incontri di formazione promossi dal CTRH e CTS di Sondrio o altri enti accreditati
- Si procederà ad una informazione periodica su corsi di formazione, convegni e manifestazioni sui temi della inclusione da inserire sul sito della scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza di ciascuno e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati (PDP) i Consigli di Classe/equipes dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutte le figure coinvolte all'interno della classe, che definiscono gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni, con particolare attenzione ai BES (DSA, ADHD, altri BES)

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici e culturali, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

I docenti predispongono i documenti per lo studio o per i compiti a casa anche in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarietà dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, personale ATA, ecc (come indicato nel paragrafo *Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo* e nella *PARTE I, B.*)

I docenti direttamente coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali
- Attività per piccolo gruppi
- Tutoring
- lavoro in coppie
- Attività individualizzata

Predisposizione di ambienti facilitanti:

- ✓ l'assunzione di routines e regole condivise (pannelli a parete appositamente strutturati con agende figurate, cartelloni, etc...);
- ✓ l'autoregolazione del comportamento durante momenti di pausa (giochi di gruppo strutturati, angoli con materiale didattico ludico, tablet/pc con software didattici, etc...);
- ✓ la memorizzazione di regole grammaticali, procedure aritmetiche, concetti (pannelli a parete contenenti regole ortografiche, grammaticali, tabelle con unità di misura, quadri di civiltà, etc...);
- ✓ la collaborazione tra alunni (riorganizzazione degli spazi, dei banchi, etc...).

Predisposizione di progetti per l'utilizzo delle figure di potenziamento in classi problematiche per la presenza di alunni bes .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

· Coinvolgimento dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola (biblioteca, associazioni per doposcuola,)

-utilizzo di eventuali docenti in pensione per progetti di recupero

· coinvolgimento servizi sociali

· organizzazione di incontri periodici con gli esperti dell'ASL, per la stesura e l'aggiornamento del PEI/PDF e la definizione di interventi adeguati per DSA

-consultazioni informativo-gestionali con i centri territoriali di supporto CTS e con i centri territoriali per l'inclusione scolastica CTR

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Ascolto e conoscenza della situazione didattico-educativa

-incontro con il gruppo operativo per la condivisione dei PDF, PEI e dei PDP e accordi sui reciproci compiti e responsabilità.

-incontri periodici per monitorare il percorso educativo

-supporto della comunità a livello di socializzazione e integrazione (ludoteca, biblioteca e associazioni volontariato)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il team docente elabora un percorso, personalizzato, per:

- alunni con certificazione (legge 104), attraverso la stesura dei PEI e dei fascicoli personali
- alunni con certificazione DSA/BES con la predisposizione del PDP o relazione consiglio di classe con didattica personalizzata dove non si ritiene necessario predisporre un PDP.

Vanno potenziati l'uso e l'alternanza di linguaggi diversi durante le lezioni, allo scopo di mantenere alta l'attenzione e di intercettare gli stili di apprendimento di tutti.

L'utilizzo di metodologie si concretizzano in :

- ✓ lavori a coppie
- ✓ tutoring
- ✓ apprendimento fra pari
- ✓ didattica laboratoriale
- ✓ attività didattiche sequenziali strutturate dal concreto all'astratto, dal semplice al complesso
- ✓ attività di cooperative learning
- ✓ testi semplificati, schede, mappe...
- ✓ verifiche semplificate

I percorsi delle classi tengono conto delle diversità individuali e in quest'ottica offrono una vasta gamma di opportunità legate a numerose esperienze dirette: uscite didattiche, attività sportive con esperti (ballo, atletica, arti marziali, psicomotricità, etc...), esperienze musicali, laboratori, percorsi dedicati alla conoscenza e al controllo delle emozioni, etc

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse umane:

- ✓ Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.
- ✓ Attività in piccolo gruppo mediante il coinvolgimento di insegnanti di sostegno ed educatori
- ✓ Valorizzare la "risorsa alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo, in piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, **si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive,utilizzate come risorsa interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.**

Risorse materiali

- Incremento dell'uso di computer, tablet, LIM e laboratori informatici nella prassi didattica quotidiana

-fruizione sistematica di software didattici per alunni con DSA o con particolari difficoltà di

apprendimento

- utilizzo di libri, software e materiali specifici presenti nelle diverse sedi dell'istituto comprensivo, ammessi al prestito dal CTRH e CTS , o scaricabili gratuitamente da Internet.

L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Di anno in anno vengono individuati i bisogni da supportare, per i quali si richiedono risorse aggiuntive, quali gli educatori l'adeguamento dell'organico di sostegno alla situazione di fatto.

La dirigente scolastica e il GLI, in base ai bisogni, assegnano le risorse date.

-Il Collegio Docenti ad inizio anno approva i progetti presentati (Accoglienza, Musica, corso di nuoto, laboratori con gruppi in verticale 2,...) e prende atto delle eventuali risorse aggiuntive presenti (umane e materiali) e messe a disposizione dell'Istituto dall'ufficio scolastico regionale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Continuità Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria: all'interno della scuola è presente la Commissione che raccolte le informazioni dalle insegnanti della scuola di provenienza, organizza attività di accoglienza, ponendo particolare attenzione alle dinamiche relazionali, tutelando le fragilità.

Raccordo Scuola Primaria- Scuola Secondaria di 1° grado: il progetto di raccordo prevede un momento di visita alla scuola secondaria e attività comuni fra gli alunni di quinta e delle medie.

I docenti dei due ordini di scuola annualmente concordano il percorso di lavoro da proporre ai ragazzi.

La Commissione raccolte le informazioni dalle insegnanti della scuola di provenienza e dalle referenti BES, forma i gruppi classe, tenendo conto delle eventuali osservazioni delle insegnanti delle classi quinte.

Gli insegnanti, se necessario, stendono il Progetto Ponte approvato dal Collegio Docenti per accompagnare nel primo periodo scolastico l'alunno diversamente abile.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29-06-2016

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29-06-2016